



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 5 DEL 10-01-2017

OGGETTO: Approvazione dello Schema di proposta progettuale prevista da Decreto n. 208/2016 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per accedere al Co-Finanziamento del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di gennaio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. IL SINDACO
(Avv. Felice Junior Errante) nella sua qualità di
SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giuseppa
NOTO Antonina Daniela

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

	pres.	ass.
- Sindaco	✓	
- Assessore	✓	
- Assessore		✓
- Assessore	✓	
- Assessore	✓	
- Assessore		✓
- Assessore	✓	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO CHE:

- Le linee programmatiche di indirizzo dell'attuale mandato amministrativo del Comune di Castelvetrano, tra i cambiamenti principali in materia di mobilità sostenibile, hanno previsto:
 1. La redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), affinché politiche e progetti derivino da un'unica matrice organica ed integrata, in particolare con la nuova pianificazione urbanistica del PRG, legando fortemente le nuove previsioni urbane alla presenza del trasporto pubblico, in relazione all'evoluzione demografica e al contrasto della dispersione insediativa. La mobilità si è affrontata mettendo in campo una visione strategica che possa imprimere una svolta decisiva al quadro dell'accessibilità al Centro Storico in diversi orizzonti temporali;
 2. Un modello di simulazione del traffico e della mobilità basato su interventi che riducono il traffico in modo sensibile e non coercitivo, sugli assi principali del Centro Storico tale da incrementare le pedonalizzazioni; un concetto di mobilità che sostenga la crescita economica e che aiuti a recuperare i tempi di vita delle persone;
 3. Adesione al Patto dei Sindaci (delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 1-10-2012) con lo scopo di indirizzare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO₂, coinvolgendo l'intera cittadinanza nella fase di sviluppo e implementazione del "Piano di Azione sull'Energia Sostenibile", affinché dall'adesione al Patto possa scaturire un circolo virtuoso che vada a diffondere sul territorio la cultura del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale.

- Le linee programmatiche di indirizzo dell'attuale mandato amministrativo del Comune di Castelvetrano, tra i cambiamenti principali in materia di mobilità sostenibile, hanno previsto:
 1. Nomina del Mobility Manager d'Area con provvedimento sindacale n. 72 del 15/09/2014;
 2. Adesione al Network Italiano CIVINET- piattaforma realizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, (Del. G.M. 386/2014) sottoscrivendo in data 18/09/2014 una lettera d'intenti con Isfort per la partecipazione ai progetti europei (CIVITAS CAPITAL) in tema di mobilità sostenibile, finalizzati alla valorizzazione dei risultati e delle attività del progetto Musa realizzate in Sicilia;
 3. Convenzione del servizio di Car Sharing con l'Amat di Palermo (Del. G.M. 387/2014);
 4. Attivazione del "Mobility Manager d'Area" nelle scuole elementari e del Servizio Sperimentale "Pedibus" Castelvetrano a scuola a piedi;
 5. L'Adesione alla "Carta della Mobilità Casa-Scuola" per una mobilità sicura sostenibile, autonoma nei percorsi Casa-scuola (Delibera di G.M. n. 290 del 18/08/2016);

Premesso, inoltre, che:

- I

Il comma 1 dell'art. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali, (G.U. n. 13 del 18/01/2016), prevede che *"Nell'ambito dei progetti finanziati ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, la quota di risorse di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è destinata prioritariamente, nel limite di 35 milioni di euro, al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, (...), per il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse*

iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria..."

con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. 208, del 20/07/2016 è stato definito il "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa lavoro", nonché le modalità e i criteri per la presentazione dei progetti per la cui attuazione sono destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6 del Decreto Legislativo 12 marzo 2013, n. 30;

tale Programma Sperimentale incentiva scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata, anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro, supportando le azioni previste nei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile o nei Piani di Mobilità o nei Piani di Risanamento e tutela della qualità dell'aria o in accordi territoriali e ordinanze specificatamente finalizzate alla riduzione degli inquinamenti atmosferici;

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con il succitato Decreto n. 208/2016, ha definito le modalità ed i tempi per la presentazione dei progetti per accedere al cofinanziamento del Programma Sperimentale;

E' previsto prioritariamente il finanziamento a progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti ad un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a iniziative di mobilità sostenibile:

Il 23 novembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma con i Sindaci dei Comuni di Sciacca, Castelvetro, Ribera, Menfi al fine di partecipare al Programma Sperimentale con un'unica proposta progettuale;

Il Programma Sperimentale finanzia prioritariamente le seguenti tipologie:

a) progetti di mobilità sostenibile casa-scuola rivolti alle scuole primarie e secondarie che abbiano istituito la figura del mobility manager scolastico:

1. progetti di bicibus e pedibus, comprensivi degli interventi infrastrutturali necessari a mettere in sicurezza i percorsi individuati;
2. interventi di riduzione e allontanamento del traffico e della sosta veicolare in prossimità degli edifici scolastici;
3. realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola in sicurezza e autonomia, in bicicletta o a piedi, tra cui le corsie ciclabili e le zone 30;
4. programmi di formazione alla mobilità sostenibile, alla sicurezza stradale e alla guida ecologica e sostegno a uscite didattiche e gite scolastiche in treno, bicicletta o col trasporto pubblico locale;
5. realizzazione di parcheggi per biciclette protetti all'interno o presso le aree di pertinenza degli edifici scolastici.

b) progetti di mobilità sostenibile casa-lavoro:

1. progetti aziendali per il riconoscimento del buono mobilità ai lavoratori di aziende dotate di mobility manager e piano spostamenti casa-lavoro;
2. progetti per la dotazione di piattaforme e strumenti per la promozione e sviluppo del car-pooling per gli spostamenti verso i luoghi di lavoro;

3. realizzazione di parcheggi per biciclette protetti per dipendenti e studenti universitari, presso le sedi di lavoro e le università;
4. realizzazione di postazioni per bike-sharing e car-sharing presso le sedi di lavoro e le università.

RILEVATO che:

- il Ministero co-finanzia i progetti con una percentuale non superiore al 60% del totale (IVA inclusa) di quanto richiesto dall'Ente Locale fino ad un importo massimo pari ad euro 1.000.000,00.
- il cofinanziamento minimo richiesto ai soggetti proponenti e le relative modalità sono quantificati per singolo Comune nella proposta progettuale – Modulo B- (in atti), ai sensi del punto 2.4 dell'Allegato 2 al Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, in cui è previsto che vengono considerati ammissibili i costi relativi alle attività strettamente correlate alla realizzazione del progetto.

CONSIDERATO che la proposta progettuale dei Comuni di Sciacca, Castelvetrano, Menfi e Ribera riguarda:

1. Realizzazione di servizi ed infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a bassa emissione, attraverso l'acquisto di bus elettrici per gli spostamenti Casa-Scuola;
2. Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica;

CONSIDERATO, inoltre, che:

Ai ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 208/2016, gli Enti locali selezionati a beneficiare del finanziamento dovranno provvedere a trasmettere al MATTM, entro trenta giorni dalla notifica, il Programma Operativo di Dettaglio (POD);

A seguito dell'approvazione del POD da parte della Direzione generale per il clima e l'energia del MATTM verrà trasferita agli Enti Locali beneficiari il cofinanziamento con le seguenti modalità:

- a) una prima quota del 30% del cofinanziamento a titolo di anticipazione e, successivamente, a stato di avanzamento delle attività previste nel POD pari al 25% del costo complessivo, verrà erogato un 25% del cofinanziamento;
- b) A seguito della relazione attestante uno stato di avanzamento pari al 50% delle attività, verrà erogato un'ulteriore 25%;
- c) La quota di cofinanziamento a saldo sarà subordinata alla trasmissione della relazione finale che attesti l'ultimazione del progetto.

ATTESO che:

Ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero si provvederà alle modifiche degli strumenti di programmazione degli Enti partecipanti al fine di allocare l'entrata e l'uscita, tenuto conto delle modalità di erogazione sopra indicate;

Le quote che dovranno finanziare i Comuni di Sciacca, Castelvetrano, Menfi e Ribera, è rappresentata nel Modello B- Proposta Progettuale che fa parte integrante del presente atto;

la quota che dovrà finanziare il Comune è rappresentata dal costo del personale interno che verrà impiegato per l'attuazione del progetto, e/o dal costo delle opere di manutenzione stradale strettamente attinente ai percorsi individuati dal progetto;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente 27 Marzo 1998 prevede l'individuazione della figura di mobility manager d'area al fine di ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato individuale e a migliorare l'organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, la proposta progettuale dovrà essere presentata a mezzo pec all'indirizzo programmasperimentale@pec.miniambiente.it **entro le ore 24 del 10 gennaio 2017;**

nell'ipotesi di finanziamento del progetto si provvederà a nominare una figura competente in materia di problematiche ambientali e mobilità, da inserire nel gruppo di lavoro per la collaborazione con il soggetto privato esterno a cui verrà affidata la progettazione del POD;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. Di APPROVARE, lo Schema di proposta progettuale (Modello B) relativa al "Programma Sperimentale nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa lavoro" come previsto dal Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), al fine di poter accedere al finanziamento ministeriale complessivo di 35 milioni di euro da distribuire fra i progetti presentati dagli Enti Locali, dando atto che gli Enti Locali sottoscrittori dell'Accordo di Programma datato 23/11/2016, potranno apportarvi eventuali integrazioni e/o modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine della trasmissione del documento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

2. Di DARE ATTO che, con separato e successivo provvedimento Dirigenziale, verrà approvato il POD, non appena sarà intervenuta l'approvazione della proposta progettuale da parte del MATTM, secondo quanto previsto dall'Art. 6, comma 2, del Decreto ministeriale sopra menzionato, dando atto, inoltre, che in caso di raggiungimento dell'obiettivo si realizzerà una economia derivante dall'abbattimento dei costi del Trasporto Pubblico Locale a carico del Bilancio del Comune di Castelvetrano.

3. Di cofinanziare il progetto denominato " Mobilità Sostenibile Casa-Scuola - **Riduciamo l'inquinamento** gravando le relative somme nei pertinenti stanziamenti di spesa che saranno previsti nel redigendo bilancio di previsione 2017/2019 dando atto che con la presente deliberazione si assume formale obbligo di prevedere le stesse nella predisposizione del documento contabile sopraccitato;

4. Di DARE ATTO che gli importi del cofinanziamento, indicati nel Modello B, rappresentati dal costo del personale interno impiegato per l'attuazione del progetto, e/o dal costo delle opere di manutenzione stradale strettamente attinente ai percorsi individuati dal progetto saranno impegnati successivamente all'eventuale approvazione del finanziamento da parte dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

5. Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2° della Legge Regionale n° 44/91, al fine di consentire la presentazione della proposta progettuale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare entro il termine delle ore 24:00 del 10/01/2017;

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetro, li 10 GEN. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali - Art. 5: Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

Modulo A Domanda di partecipazione

L'ENTE LOCALE (o Ente Locale capofila)	PROV.	REGIONE
Comune di Sciacca	AG	Sicilia

CHIEDE DI PARTECIPARE
al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro,
approvato con Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, con il seguente Progetto:

TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€)
Mobilità sostenibile Casa Scuola - RIDUCIAMO L'INQUINAMENTO	

QUOTA NON A CARICO DEL MINISTERO		

LEGALE RAPPRESENTANTE (o Funzionario delegato)

Cognome, Nome	Di Paola Fabrizio		
Qualifica / Ruolo	Sindaco pro tempore e legale rappresentante		
Indirizzo	via Roma n. 13 - 92019 Sciacca (AG)		
Recapito telefonico	092581054	Cell.	3482824448
Email P.E.C.	sviluppoeconomicosciacca@legalmail.it		
Email	comunesciacca@tiscali.it		

MODULO A - Domanda di partecipazione

ELENCO ENTI LOCALI INTERESSATI

POPOLAZIONE COMPLESSIVA

1	Comune Località	Prov.	Regione	Popolazione Ente Locale	Legge di riferimento	Firma
2	Comune di Castelnuovo	19	Emilia	31.224	Spazio - 1056/2004	
3	Comune di Salara	45	Emilia	13.307	1000/2000	
4	Comune di Montebelluna	46	Trento	12.711	1000/2000	
5					Cognome/Name	Firma
6					Cognome/Name	Firma
7					Cognome/Name	Firma
8					Cognome/Name	Firma
9					Cognome/Name	Firma
10					Cognome/Name	Firma
11					Cognome/Name	Firma
12					Cognome/Name	Firma
13					Cognome/Name	Firma
14					Cognome/Name	Firma
15					Cognome/Name	Firma
16					Cognome/Name	Firma
17					Cognome/Name	Firma
18					Cognome/Name	Firma
19					Cognome/Name	Firma
20					Cognome/Name	Firma



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali - Art. 5: Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

Modulo B Proposta progettuale

L'ENTE LOCALE (o Ente Locale capofila)

PROV.

REGIONE

--	--	--

TITOLO DEL PROGETTO

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€)

--	--

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Indicare la/e tipologia/e di intervento della proposta progettuale

I	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, (incluse iniziative di pldibus, car pooling, car sharing, bike sharing, bidibus, bike to work, scooter sharing, infomobilità e altri servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni destinati in particolare modo al collegamento di aree a domanda debole.
II	<input type="checkbox"/>	Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o in bicicletta, tra cui le corsie ciclabili e le Zone 30.
III	<input type="checkbox"/>	Programmazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro per motivi di servizio tramite l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni con preferenza per l'uso della bicicletta e dei mezzi elettrici.
IV	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica.
V	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di programmi di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici, della università e delle sedi di lavoro.
VI	<input type="checkbox"/>	Cessione a titolo gratuito di "buoni mobilità" e/o concessione di agevolazioni tariffarie relative a servizi pubblici o di incentivi monetari ai lavoratori e agli studenti che usano mezzi di trasporto a basse emissioni rispettivamente nel tragitto casa-lavoro e casa-scuola o università, sulla base degli accordi raggiunti dagli enti proponenti con i datori di lavoro o con le autorità scolastiche o accademiche competenti.
VII	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di altri progetti finalizzati a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO / 1

Fertilità e caratteristiche tecniche

Ogni giorno nei 4 comuni qui convenzionati si spostano più di 45mila persone per raggiungere il proprio luogo di lavoro o di studio (oltre il 43% del totale dei residenti). Chi si sposta lo fa, inoltre, con mezzi di trasporto tutt'altro che sostenibili, infatti quasi il 78% utilizza l'auto o una moto, mentre solo il 5,9% utilizza il trasporto pubblico locale (percentuale ben lontano dalla media italiana del 16,2%). Ciò determina evidenti criticità in termini ambientali, ma anche sociali (basti pensare all'incidentalità) ed economici.

Questi pochi numeri da soli sono in grado di far emergere l'urgenza per il territorio di impostare politiche di mobilità sostenibile. Non a caso le strategie urbane locali e regionali recentemente adottate, tra cui le linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città di Sciacca, si focalizzano su una serie di obiettivi tra i quali rientrano le due linee d'azione di seguito proposte, vale a dire:

- trasferimento degli spostamenti urbani nei centri storici dei Comuni aderenti a favore dei mezzi meno impattanti;
- coinvolgimento e sensibilizzazione del cittadino e gli studenti sulla tematica della sicurezza stradale attraverso un esteso programma di formazione ed informazione.

Favorire la diffusione della mobilità con veicoli elettrici

Coinvolgere e sensibilizzare i soggetti privati nelle politiche di mobilità ambientale

TRASPORTO Dedicato CASA-SCUOLA

Acquisto di n. 5 bus elettrici -- Sistemazione dei percorsi stradali -- Gestione del servizio

Il primo dei due interventi previsti andrà ad impattare direttamente sul sistema del trasporto CASA-SCUOLA. Nello specifico si prevede di acquistare 5 bus elettrici (2 mezzi per Sciacca, 1 per Castelvetro, 1 per Ribera ed 1 per Menfi), tutti predisposti per il trasporto di utenti disabili. Ogni bus è in grado di sviluppare una velocità massima di 45 km/h, trasportare 26 persone, oltre il conducente, ed è dotato di diversi servizi a bordo, quali riscaldamento zona anteriore, radio CD player, ecc..

In contemporanea all'acquisto degli autobus si provvederà alla sistemazione dei percorsi stradali in modo da renderli il più possibile idonei al passaggio dei mezzi pubblici, ovvero per far crescere la velocità commerciale dei stessi mezzi (fattore che maggiormente scoraggia l'uso del trasporto pubblico). Nello specifico all'interno del programma di manutenzione delle strade dei vari Comuni si concentrerà l'attenzione su quelle opere che consentiranno di far crescere la competitività del trasporto pubblico favorendo, oltre alla già citata crescita della velocità commerciale attraverso (ad esempio) la previsione di sistemi di priorità, viaggi con elevati livelli di comfort.

In termini generali, l'uso di mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità ambientale (riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico), l'incremento dell'affidabilità dei servizi di trasporto CASA-SCUOLA (rispetto degli orari e maggiore regolarità), così come il miglioramento delle generali condizioni di viaggio, consentiranno di porre le basi per una consistente riduzione dell'uso l'automobile e avviare un percorso di avvicinamento, e possibilmente superamento, delle percentuali di utilizzo dei mezzi pubblici nei 4 Comuni convenzionati ai valori medi nazionali prima commentati.

Grande attenzione rivolta all'utilizzo dei bus elettrici da parte di utenza disabile.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE

Istituti scolastici interessati: n. 6 -- Studenti coinvolti: n. 400 -- Altri utenti coinvolti: n. 200 -- Numero di eventi: n. 10

Si è già detto che la seconda gamba del Progetto riguarda un intenso programma di formazione nei temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. In particolare si prevede di coinvolgere 6 istituti scolastici, di cui 4 istituti di istruzione superiore e 2 scuole primarie, raggiungere non meno di 400 studenti a cui sommare la partecipazione (attiva) dei genitori ed effettuare 10 incontri della durata di un giorno di scuola.

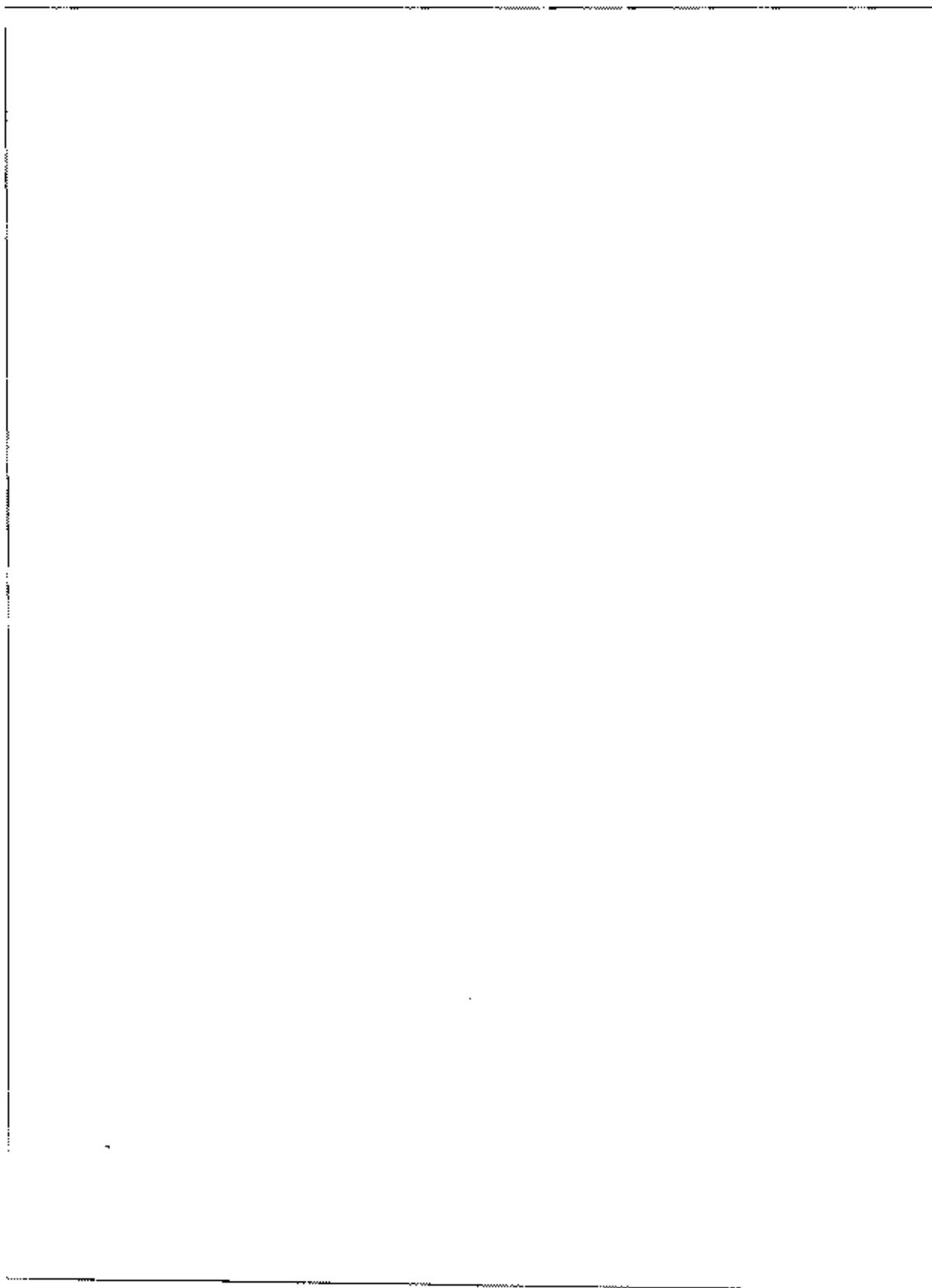
Si sottolinea che nella realizzazione degli eventi un ruolo di primo ordine sarà assunto dalle Polizie municipali dei 4 Comuni. L'attività formativa si diversificherà in relazione ai destinatari ultimi, infatti con i bambini delle materne si cercherà di creare un ambiente giocoso incentrato nell'elaborazione delle conoscenze e nella progettazione di situazioni molto coinvolgenti.

Con riferimento ai ragazzi degli istituti superiori il percorso formativo sarà, invece, maggiormente incentrato sulle attività relative agli aspetti psicologici della sicurezza stradale, con l'obiettivo di affiancare i giovani nell'acquisizione di consapevolezza circa le proprie reali capacità psicofisiche, nonché sulle attività propedeutiche alla conoscenza dei principi e delle regole fondamentali del codice della strada.

Le attività verranno realizzate nel periodo 2017/2018.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO / 2

Fattibilità e caratteristiche tecniche (segue dalla pagina precedente)



INTEGRAZIONE DELLE AZIONI

Livello di integrazione e coerenza delle azioni proposte tra loro e/o con altre azioni programmate e/o già poste in essere sul territorio interessato

Gli interventi proposti oltre a caratterizzarsi per una integrazione "interna", si inseriscono in un contesto che negli ultimi anni punta molto sull'implementazione di politiche di mobilità sostenibile: non a caso le linee programmatiche di indirizzo in materia prevedono:

- 1) la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), affinché politiche e progetti derivino da un'unica matrice organica e integrata, in particolare con la pianificazione urbanistica, legando fortemente le nuove previsioni urbane alla presenza del trasporto pubblico, in relazione anche all'evoluzione demografica e al contrasto alla dispersione scolastica;
- 2) un modello di mobilità "convergente", ossia un approccio coordinato in grado di migliorare le attuali criticità per rendere ancora di più nel territorio coinvolto un concetto di mobilità che sostenga la crescita economica e che aiuti a recuperare i tempi di vita delle persone.

I Comuni aderenti all'iniziativa hanno da tempo avviato un percorso sinergico di sviluppo territoriale (Piano strategico, PIST-PISU, Distretto Turistico, GAC_FLAG) tra i cui obiettivi rientra la realizzazione di un nuovo modello di mobilità che consenta di integrare il sistema dei trasporti urbano con la rete infrastrutturale territoriale, con la pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta e con la capacità mettere a sistema i fabbisogni dei diversi fruitori della strada (con particolare riguardo all'utenza più debole).

CARATTERI INNOVATIVI DELL'INTERVENTO

Grado di innovazione delle azioni proposte rispetto alle azioni consolidate in ambito nazionale e locale

L'innovazione principale è costituita dal fatto che la proposta progettuale si sviluppa attraverso due linee d'azione integrate e trasversali, e con una visione dell'uso dei mezzi ad impatto nullo permanente e continuativa, finalizzata alla riduzione significativa di traffico ed inquinamento:

- riequilibrare il modal split degli spostamenti urbani a favore dei mezzi meno impattanti, in un contesto cittadino caratterizzato da importanti investimenti relativi alla nuova offerta del trasporto pubblico, agendo in contemporanea sulla domanda e sull'offerta di trasporto;
- coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza nelle politiche di mobilità sostenibile, a partire dalle scuole, in quanto attori primari nella gestione degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

Se il punto centrale dell'innovazione del progetto riguarda l'integrazione delle azioni, è comunque utile evidenziare alcuni aspetti innovativi contenuti nei singoli interventi, ed in particolare sull'uso di mezzi elettrici in un contesto territoriale caratterizzato da un parco auto e autobus particolarmente vecchio.

In ultimo, all'interno del percorso formativo e allo scopo di sensibilizzare i cittadini ad una nuova cultura della mobilità, si ritiene innovativo dotare le città di una mappa pedonale "analoga a quelle dei trasporti pubblici", che riporta le informazioni su distanze a piedi e tempi di percorrenza tra i diversi luoghi di interesse, dove quelli più rappresentativi vengono presentati come delle "fermate" su una rete connessa a varie "linee" pedonali.

COMUNICAZIONE

Strategie che si intende adottare per la promozione delle azioni

L'attuazione degli interventi sarà accompagnata da una campagna di informazione su due livelli distinti ma interconnessi:

- 1) promuovere il coinvolgimento dei mobility manager delle scuole e della cittadinanza in una strategia di cooperazione sin dalla fase progettuale degli interventi programmati;
- 2) massimizzare la diffusione dei risultati ottenuti e rielaborare le criticità incontrate per future implementazioni.

A questo scopo verrà prodotto e diffuso materiale informativo in tema di mobilità sostenibile presso i mobility manager e la cittadinanza in generale, oltre alla realizzazione di campagne informative a tema tramite il sito internet dei Comuni aderenti. In questo contesto è opportuno ricordare l'impegno profuso dai Comuni aderenti nell'organizzazione di eventi specifici, quali l'adesione al Network Italiano CIVINET o alla "Carta della Mobilità Casa Scuola".

Un'iniziativa specifica che intende caratterizzare la comunicazione di questa proposta progettuale riguarda il "Metro minuto", ossia la realizzazione di una mappa con indicazione delle distanze espresse in minuti a piedi con particolare attenzione all'ubicazione delle scuole e dei poli funzionali più importanti, da distribuire a cittadini, lavoratori e city users per diffondere la cultura degli spostamenti a piedi.

L'idea di base prende spunto dal fatto che i Comuni aderenti sono di piccole dimensioni e il suo centro storico è percorribile a piedi in un tempo relativamente breve. E allora perché non valutare se un percorso è conveniente farlo a piedi piuttosto che con l'automobile evitando di cercare il parcheggio che spesso comporta lo stesso tempo?

In coerenza con le politiche regionali e comunali di promozione della mobilità sostenibile e sicura, dell'educazione alla sostenibilità e della salute, si intende realizzare una mappa pedonale che riporta le informazioni su distanze a piedi e tempi di percorrenza tra luoghi di interesse dei comuni aderenti dove quelli più rappresentativi vengono presentati come delle "fermate" su una rete connessa a varie "linee" pedonali.

Infine, si fa presente che, coerentemente a quanto condiviso in fase di accordo, tutte le pubblicazioni relative all'intervento recheranno il logo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

MONITORAGGIO

Azioni di monitoraggio che si intendono adottare

Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi sarà direttamente curato dagli uffici comunali, in collaborazione con i soggetti coinvolti negli interventi. Per ogni intervento si prevede la definizione di indicatori di realizzazione, mentre per il progetto nel suo complesso si prevede anche un indicatore di risultato che consentirà di aggiornare e verificare gli obiettivi raggiunti in tema di benefici ambientali secondo la metodologia proposta dal Ministero dell'Ambiente.

Con riferimento all'intervento sul trasporto pubblico si prevedono i seguenti indicatori di realizzazione:

- 1) numero di autobus elettrici acquistati;
- 2) metri di percorsi stradali sistemati.

Circa le attività di formazione si prevede:

- 1) numero di incontri realizzati;
- 2) numero di studenti coinvolti;
- 3) numero di genitori coinvolti.

L'indicatore di risultato del Progetto "Scuole e Centro Storico-Mobilità sostenibile per una migliore vivibilità" misurerà la crescita degli utenti del trasporto pubblico e il grado di soddisfazione delle politiche di mobilità sostenibile adottate. La tecnica di rilevazione per il popolamento dell'indicatore è quella dell'indagine diretta verso gli utenti del trasporto con veicoli elettrici delle attività di formazione e, in generale, dei cittadini dei 4 Comuni convenzionati.

PROGRAMMA TEMPORALE

DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (mesi)

18

LIVELLO ATTUALE DI PROGETTAZIONE e/o CANTIERABILITÀ (art. 23 D.Lgs 50/2016)

Fattibilità tecnica ed economica

Definitivo

Esecutivo

Non previsto

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

Tasso di motorizzazione

(auto/1000 abitanti)

617,27

Superamento limite PM10

(gg/anno 2015)

Superamento limite NO_x

(h/anno 2015)

Popolazione servita dall'intervento

(n. abitanti)

104.736

Il tasso di motorizzazione è stato calcolato utilizzando i dati Istat sulla popolazione (31/12/2015) e quelli ACI sul parco autoveicoli (anno 2015).

Nei 4 Comuni non sono presenti stazioni di monitoraggio dell'aria da parte dell'ARPA Sicilia.

PRESENZA DI VINCOLI

VINCOLI AMBIENTALI	SI <input type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>	Sup. interessata (mq)	<input type="text"/>
VINCOLI PAESAGGISTICI	SI <input type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>	Sup. interessata (mq)	<input type="text"/>
VINCOLI ARCHEOLOGICI	SI <input type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>	Sup. interessata (mq)	<input type="text"/>
VINCOLI IDROGEOLOGICI	SI <input type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>	Sup. interessata (mq)	<input type="text"/>
ALTRI <input type="text" value="specificare"/>	SI <input type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>	Sup. interessata (mq)	<input type="text"/>

PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT)

Riportare estremi degli atti amministrativi di approvazione

SI NO

Num.	Data
------	------

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ (PUM)

Riportare estremi degli atti amministrativi di approvazione

SI NO

Num.	Data
------	------

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)

Riportare estremi degli atti amministrativi di approvazione

SI NO

Num. 68	Data 23/05/16
---------	---------------

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

Riportare estremi degli atti amministrativi di approvazione

SI NO

Num.	Data
------	------

ACCORDI DI PROGRAMMA/ACCORDI TERRITORIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Riportare estremi degli atti amministrativi

SI NO

Num. 290	Data 18/08/16
----------	---------------

MISURE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

Riportare estremi degli atti amministrativi

SI NO

Num.	Data
------	------

PROGETTO EU

Riportare estremi degli atti amministrativi

SI NO

Num.	Data
------	------

MOBILITY MANAGEMENT

MOBILITY MANAGER D'AREA

Riportare estremi degli atti amministrativi di nomina

SI NO

Num. 72	Data 15/12/14
---------	---------------

MOBILITY MANAGER AZIENDALI

Numero Mobility Manager

SI NO

Utenti serviti

MOBILITY MANAGER SCOLASTICI

Numero Mobility Manager

SI NO

Studenti serviti

SPECIFICHE TECNICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE/1

PERCORSI PEDIBILI				
Numero percorsi previsti	Numero ussidi o altri vantaggi globalmente	lunghezza totale dei percorsi (km)	Costo di gestione (stimato su base annua)	Costo previsto (€/anno)

CAR SHARING			
Numero auto	Alimentazione	Km percorsi (stimato su base annua per singola vettura)	Costo unitario (€) del veicolo attivo annuo per il servizio
	Seleziona		
	Seleziona		
	Seleziona		

CAR POOLING	
Numero utenti (stimato su base annua)	

SERVIZIO DI BIKE SHARING			
Numero biciclette	Tipologia	Km percorsi (stimato su base annua per singole bici)	Costo unitario bici (€)
	Seleziona		
	Seleziona		

VELOSTAZIONI			
Numero velostazioni	Numero stadi per velostazione	Tipologia stadi	Costo unitario/stadio (€)
		Seleziona	
		Seleziona	

SERVIZIO DI SCOOTER SHARING			
Numero scooter	Alimentazione	Km percorsi (stimato su base annua per singolo scooter)	Costo unitario scooter (€)
	Seleziona		
	Seleziona		

INFORMOBILITÀ					
Numero pagine informative	Costo iniziale (€)	Numero applicazioni sviluppate	Costo unitario (€)	Numero banner a messaggio visibile	Costo unitario (€)

ALTRI SERVIZI DI MOBILITÀ COLLETTIVA E CONDIVISA			
Numero servizi	Distribuzione	Numero utenti (stimato su base annua)	Costo previsto (€)

SPECIFICHE TECNICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE/2

PISTE CICLABILI			
Tipologia	Lunghezza totale (Km)	Utenti potenziali (num. medio giornaliero)	Costo (€/Km)
Selezione			
Selezione			
Selezione			

PERCORSI PEDONALI			
Tipologia	Lunghezza totale (Km)	Utenti potenziali (num. medio giornaliero)	Costo (€/Km)
Selezione			
Selezione			
Selezione			

ZONA 30		
Superficie (Km ²)	Lunghezza strade interessate (Km)	Utenti interessati

LISCHE DIDATTICHE	
Numero uscite didattiche programmate (prima su base annua)	Numero utenti potenziali (prima su base annua)
10	600

SPOSTAMENTI DURANTE L'ORARIO DI LAVORO	
Numero spostamenti programmati (prima su base annua)	Numero utenti potenziali (prima su base annua)

PROGRAMMI DI FORMAZIONE	
Numero corsi programmati (prima su base annua)	Numero allievi/partecipanti potenziali (prima su base annua)
10	600

PROGRAMMI DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO			
Numero parchi	Numero nuovi semafori	Numero nuovi attraversamenti	Superficie area pedonale interessata (Km ²)

BUONI MOBILITÀ		
Numero buoni/anno	Numero beneficiari/anno	Riduzione Km/anno con auto privata

ALTRO	
Specificare	Costo/unità di misura
Acquisto bus elettrici	€ 67.710

NOTA ALLE SPECIFICHE TECNICHE

Indicare eventuali ulteriori informazioni di dettaglio relative ad opere che saranno realizzate ed a servizi previsti con la realizzazione dell'intervento

NOTE INTEGRATIVE

Indicare eventuali informazioni integrative relative alla pianificazione dei trasporti e alle politiche di mobility management

1) Relativamente al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si specifica che con Delibera di Giunta comunale P.G. N. 68 de. 23/5/2016 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Sciacca (PUMS) che prevede nell'ottica di riequilibrare l'utilizzo delle diverse modalità di trasporto, la riduzione della mobilità individuale in auto e l'incremento della mobilità senza auto attraverso la promozione del ricorso al mezzo collettivo, alla pedonalità ed alla ciclabilità.

2) Relativamente al quadro di riferimento del mobility management dei Comuni aderenti all'iniziativa si specifica che essi intendono perseguire le seguenti azioni:

- allargare la platea degli addetti coinvolti, incoraggiando i dipendenti a utilizzare sia il trasporto pubblico sia altre forme di trasporto alternativo all'uso privato dell'auto e del motoreveicolo;
- sensibilizzare ad un uso più razionale e meno impattante dell'auto;
- diffondere la pratica dell'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro e lavoro-lavoro;
- sensibilizzare al tema della mobilità sostenibile studenti e loro genitori, in particolare promuovendo forme di mobilità alternativa, l'uso di mezzi pubblici e della bicicletta e degli spostamenti a piedi per i tragitti casa-scuola.

QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO

Voce	SPESE TECNICHE (MAX 1,5% del costo ammissibile)	Importabile (€)	IVA (€)	Importo (€)
A01		20.000,00	4.400,00	
A02				
A03				
A04				
A05				
A	SOMMARIO			

Voce	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Importabile (€)	IVA (€)	Importo (€)
B01	Acquisto n. 5 autobus elettrici	277.500,00	61.050,00	
B02	Mantenimento percorsi stradali	150.000,00		
B03	Costo personale	150.000,00		
B04	Programmi di formazione ed educazione sicurezza stradale	30.000,00	6.600,00	
B05				
B06				
B07				
B08				
B09				
B10				
B11				
B12				
B13				
B14				
B15				
B16				
B17				
B18				
B19				
B20				
B	SOMMARIO			

Voce	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE (MAX 5% del costo ammissibile)	Importabile (€)	IVA (€)	Importo (€)
C01	Azioni di comunicazione	20.000,00	4.400,00	
C02				
C03				
C04				
C05				
C	SOMMARIO			

Voce	AZIONI DI MONITORAGGIO	Importabile (€)	IVA (€)	Importo (€)
D01	Realizzazione delle indagini e elaborazione dei dati	20.000,00	4.400,00	
D02				
D03				
D04				
D05				
D	SOMMARIO			

COSTO TOTALE DEL PROGETTO: A + B + C + D

COPERTURA FINANZIARIA

Atti di impegno della quota di cofinanziamento a carico degli Enti Locali interessati degli interventi

	Ente Locale	Atto n.	Data	Cofinanziamento (€)	AB
1				120.000,00	EL01
2				50.000,00	EL02
3				60.000,00	EL03
4				60.000,00	EL04
5					EL05
6					EL06
7					EL07
8					EL08
9					EL09
10					EL10
11					EL11
12					EL12
13					EL13
14					EL14
15					EL15
16					EL16
17					EL17
18					EL18
19					EL19
20					EL20

Sommario 

	Soggetti partner pubblici	Atto n.	Data	Cofinanziamento (€)	AB
1					PUC1
2					PUC2
3					PUC3
4					PUC4
5					PUC5

Sommario 

	Soggetti partner privati	Atto n.	Data	Cofinanziamento (€)	AB
1					PR01
2					PR02
3					PR03
4					PR04
5					PR05

Sommario 

COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI TERZI

Descrizione della attività svolta dai soggetti con i quali si intraprende il partenariato

A seguito di un procedura pubblica è stato individuato come partner privato l'Ecomav, azienda che si occupa di mobilità ecosostenibile e che verrà coinvolta nell'intervento relativo al trasporto pubblico locale.
Coinvolgimento del partner privato per la diffusione dell'utilizzo di veicoli elettrici (bici, scooter, citycar) allo scopo di invogliare la cittadinanza all'utilizzo di veicoli elettrici meno impattanti rispetto ai tradizionali.

Specificare, tra i soggetti partner indicati, eventuali imprese e associazioni giovanili e/o senza scopo di lucro

RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

	Voci di Costo	Imponibile (€)	IVA (€)	Importo (€)
A	SPESE TECNICHE			
B	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO			
C	AZIONI DI COMUNICAZIONE			
D	AZIONI DI MONITORAGGIO			
SOMMANO				

di cui:

1	COFINANZIAMENTO MINISTERO DELL'AMBIENTE		
2	COFINANZIAMENTO ENTE LOCALE/ENTI LOCALI		
3	COFINANZIAMENTI PARTENARIATO PUBBLICO		
4	COFINANZIAMENTI PARTENARIATO PRIVATO		
SOMMANO			

Note



Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali - Art. 5: Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

Modulo C Stima dei benefici ambientali

L'ENTE LOCALE (o Ente Locale capofila)

PROV.

REGIONE

--	--	--

TITOLO DEL PROGETTO

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€)

--	--

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Indicare la/e tipologia/e di intervento della proposta progettuale

I	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, incluse iniziative di piedibus, car pooling, car sharing, bike sharing, bicibus, bike to work, scooter sharing, informobilità e altri servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivise a basse emissioni destinati in particolare modo al collegamento di aree a domanda debole.
II	<input type="checkbox"/>	Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o in bicicletta, tra cui le corsie ciclabili e le Zone 30.
III	<input type="checkbox"/>	Programmazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro per motivi di servizio tramite l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni con preferenza per l'uso della bicicletta e dei mezzi elettrici.
IV	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica.
V	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di programmi di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici, delle università e delle sedi di lavoro.
VI	<input type="checkbox"/>	Cessione a titolo gratuito di "buoni mobilità" e/o concessione di agevolazioni tariffarie relative a servizi pubblici o di incentivi monetari ai lavoratori e agli studenti che usano mezzi di trasporto a basse emissioni rispettivamente nel tragitto casa-lavoro e casa-scuola o università, sulla base degli accordi raggiunti dagli enti proponenti con i datori di lavoro o con le autorità scolastiche o accademiche competenti.
VII	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di altri progetti finalizzati a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, incluse iniziative di piedibus, car pooling, car sharing, bike sharing, bicibus, bike to work, scooter sharing, infomobilità e altri servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni! destinati in particolare modo al collegamento di aree a domanda debole

Relativamente all'intervento sul trasporto pubblico, il calcolo è basato sulla diminuzione di 1.000 spostamenti giornalieri col mezzo privato per spostamenti di 1 km in 220 giornate lavorative. I km complessivi annuali non percorsi in auto sono stimabili in 440.000 km.

La stima della riduzione delle emissioni inquinanti evitate è stata eseguita, a partire dalla stima di riduzione dei chilometri percorsi, ipotizzando una ripartizione delle percorrenze tra le varie categorie veicolari del parco circolante, e moltiplicando i chilometri percorsi per ogni categoria per un fattore di emissione specifico per ogni inquinante.

Per la suddivisione in categorie veicolari sono stati utilizzati i dati ACI, basati sulle iscrizioni al PRA (Pubblico Registro Automobilistico).

Per gli inquinanti PM10 e benzene sono stati utilizzati valori di emissione unitari calcolati mediante il software "Trefic", per una tipologia di strada urbana e una velocità media di circa 30 km/h, sulla base delle Indicazioni di Corinair/Copert III integrate, per le componenti abrasive del PM10, dai fattori di emissione IIASA.

Per gli inquinanti CO, NOx e CO2 sono stati utilizzati i fattori di emissione medi del parco veicolare italiano riportati da Sinanet-Ispira, tipologia "Urban".

Il consumo medio di un'autovettura è ipotizzato in 15 km/litro.

I km complessivi annuali non percorsi in auto sono stimabili in 440.000 km, che in termini di emissioni corrispondono a quanto di seguito riportato.

RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	litri/anno	29.333,35
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	1.517.250,00
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	6.348,23
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	234,59
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	24,51

B

Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o in bicicletta, tra cui le corsie ciclabili e le Zone 30

ATTENZIONE! TIPOLOGIA NON PREVISTA NEL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI

Empty table area for data entry.

B	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	litri/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	0,00

III

Programmazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro per motivi di servizio tramite l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni con preferenza per l'uso delle biciclette e dei mezzi elettrici

ATTENZIONE: TIPOLOGIA NON PREVISTA NEL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI

Area vuota per la compilazione dei dati.

IV	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	litri/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	0,00

IV

Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica

Circa l'intervento di formazione ed educazione di sicurezza stradale per la stima dei benefici ambientali è stata utilizzata la procedura 1 suggerita dal Ministero dell'Ambiente.

Per la definizione dei dati di input si è proceduto come segue:

1) Operatività dell'intervento proposto (giorni/anno).

La stima non riguarda le giornate di formazione, bensì il periodo su cui è possibile immaginare lo sviluppo degli effetti della stessa formazione. Seguendo questa logica si prevede una operatività pari ai giorni di scuola minimi previsti in un anno per uno studente, ovvero 205.

2) Numero previsto di utenti sottratti giornalmente all'uso dell'autovettura con la realizzazione dell'intervento (utenti/giorno). Il calcolo parte dal numero dei partecipanti alle attività di formazione.

A questo numero si applica la percentuale di pendolari che, secondo i dati del Censimento Istat sui pendolari del 2011 (livello comunale), giornalmente si sposta in auto (nel caso degli studenti solo come passeggero) per raggiungere il luogo di studio/lavoro (ciò ha consentito di escludere chi già utilizza un mezzo di spostamento "sostenibile").

Successivamente si è proceduto applicando la percentuale, rilevata attraverso l'Osservatorio "Audimob" di Isfort, della propensione al cambio modale e, più nello specifico, di "desiderio" di diminuire l'utilizzo dell'automobile (il dato si riferisce ai comuni della coalizione).

Con quest'ultimo correttivo si vuole rendere verosimile la stima degli utenti che effettivamente si sposteranno con mezzi di trasporto sostenibili.

3) Stima della percorrenza media giornaliera evitata da un'autovettura con la realizzazione dell'intervento (km/autovettura).

Il dato è ricavato dalle rilevazioni dell'Osservatorio "Audimob" di Isfort, il quale consente di misurare la distanza media percorsa relativa ad uno spostamento, in questo caso realizzato in auto (il dato si riferisce ai comuni della coalizione).

IV	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	litri/anno	6.662,62
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	12.503,73
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	60,21
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	32,61
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	2,28

V

Realizzazione di programmi di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli Istituti scolastici, delle università e delle sedi di lavoro

ATTENZIONE! TIPOLOGIA NON PREVISTA NEL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI!

Area vuota per la compilazione dei dati.

V	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	ltri/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	0,00

VI

Cessione a titolo gratuito di "buoni mobilità" e/o concessione di agevolazioni tariffarie relative a servizi pubblici o di incentivi monetari ai lavoratori e agli studenti che usano mezzi di trasporto a basse emissioni: rispettivamente nel tragitto casa-lavoro e casa-scuola o università, sulla base degli accordi raggiunti dagli enti proponenti con i datori di lavoro o con le autorità scolastiche o accademiche competenti

ATTENZIONE! TIPOLOGIA NON PREVISTA NEL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI

--	--	--	--

VII	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	<i>litri/anno</i>	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	<i>kg/anno</i>	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	<i>kg/anno</i>	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	<i>kg/anno</i>	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	<i>kg/anno</i>	0,00

VII

Realizzazione di altri progetti finalizzati a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro

ATTENZIONE! TIPOLOGIA NON PREVISTA NEL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI

Empty table area for data entry.

VII	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	litri/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	0,00
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	0,00

RIEPILOGO DEI BENEFICI AMBIENTALI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

RIDUZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO E DELLA SOSTA E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI MOBILITÀ

Indicare le eventuali riduzioni dei flussi di traffico privato e delle sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e/o delle sedi di lavoro e in generale il miglioramento delle condizioni di mobilità

Ogni giorno nei 4 comuni qui convenzionati si spostano più di 45mila persone per raggiungere il proprio luogo di lavoro o di studio (oltre il 43% del totale dei residenti). Chi si sposta lo fa, inoltre, con mezzi di trasporto tutt'altro che sostenibili, infatti quasi il 78% utilizza l'auto o una moto, mentre solo il 5,9% utilizza il trasporto pubblico locale (percentuale ben lontano dalla media italiana del 16,2%). L'inserimento di 5 bus ecologici a servizio degli studenti ridurrà il flusso di traffico privato e della sosta degli autoveicoli in prossimità delle scuole con il conseguente miglioramento delle condizioni di mobilità. Questa proposta è parte integrante degli obiettivi delle Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Sciacca che prevedono, nell'ottica di riequilibrare l'utilizzo delle diverse modalità di trasporto, di ridurre l'uso dell'automobile a vantaggio dei mezzi pubblici.

RIEPILOGO DELLE RIDUZIONI DELLE EMISSIONI INQUINANTI E CLIMALTERANTI E DEI CONSUMI DI CARBURANTE

RIEPILOGO	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI CARBURANTE	litri/anno	
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO ₂	kg/anno	
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: CO	kg/anno	
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: NO _x	kg/anno	
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI: PM ₁₀	kg/anno	

Aggiungere eventuali note esplicative